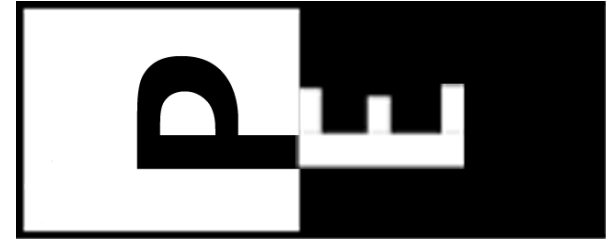


e-privacy 2006

Tra Trusted Computing e Data Retention
Firenze, 19 e 20 maggio 2005



Dal Progetto Winston Smith al progetto Privacy Box

Marco A. Calamari - marcoc@winstonsmith.info
Progetto Winston Smith

Copyright 2006, Progetto Winston Smith

È garantito il permesso di copiare,
distribuire e/o modificare questo documento
seguendo i termini della GNU General Public
License, Versione 2 od ogni versione successiva
pubblicata dalla Free Software Foundation.
Una copia della licenza è acclusa come nota a
questa slide, ed è anche reperibile all'URL

<http://fly.cnuce.cnr.it/gnu/doc.it/gpl.it.html>

Winston chi ?

Winston Smith e' lo spesso dimenticato protagonista di un ben piu' noto romanzo, **"1984"** di George Orwell.

La storia del romanzo si svolge in un lontano futuro, rispetto all'anno di pubblicazione, il 1948. Nel romanzo tutti vivono sotto il perpetuo controllo di un autocrate virtuale, il Grande Fratello, **che spia tutto e tutti**, puo' riscrivere la storia e condizionare il pensiero della gente tramite la televisione e la radio.

Il motivo per cui il **Progetto Winston Smith** ha scelto come simbolo questo oscuro personaggio e' proprio il **tecnoc controllo**, che permea il mondo di "1984" come oggi il Cyberspazio, la Rete.

La Rete offre piu' possibilita' di tecnocontrollo che di comunicazione; quando attivita' quotidiane, lettura, posta, giornali, chiacchiere, acquisti, mobilita' si trasferiscono in Rete, e' ancora piu' facile ed economico esercitare il tecnocontrollo.

Un tecnocontrollo totale si realizza in tre dimensioni:

dovunque: pervasivita' ed ubiquita' del controllo

tutti: controllo generalizzato e preventivo

sempre: memorizzazione permanente ed integrazione dei dati

Il tecnocontrollo in rete, la totale perdita della privacy, non e' nato come atto di una singola e diabolica volonta', non e' nato da un **progetto**.

I primi atti di tecnocontrollo sono stati possibili perche' la Rete e le sue tecnologie nascono “**controllabili**” fin dall'inizio. Tutte le componenti della Rete, come i server web e di posta elettronica, hanno da sempre scritto e memorizzato quello che facevano nei file di log; il fine era solo tecnico.

Ma su queste opportunita' tecnologiche di controllo, servite gia' pronte su un piatto d'argento, alcuni hanno cominciato a costruire, integrandovi altre tecnologie, giungendo oggi ad una situazione che nemmeno Orwell aveva immaginato; i sogni del Grande Fratello si stanno realizzando.

La tecnologia e l'informatica possono pero' essere impiegate anche per tutelare la privacy ed i diritti degli individui.

Sette anni fa da una chiacchierata tra amici nasce l'idea di costruire un "esempio" di quello che una giusta e bene applicata dose di tecnologia puo' fare contro il tecnocontrollo ed a favore della privacy.

Nasce l'idea di costruire un Progetto, che sia una **prova di fattibilita', che utilizzi queste tecnologie per creare una **comunita' virtuale** in cui la privacy sia realizzata al massimo grado, fino all'anonimato assoluto. Nasce l'idea di **utilizzare questa stessa comunita' virtuale** per fare formazione sul problema della privacy e sugli strumenti per realizzarla.**

La documentazione

Il Progetto Winston Smith nasce quindi come una **raccolta di documentazione** sulle tecnologie per la privacy

Questa raccolta viene gestita in maniera anonima, usando per la comunicazione, l'elaborazione e la diffusione quegli stessi strumenti tecnologici di cui tratta: posta elettronica crittografata, remailer anonimi, server di pseudonimi, sistemi di pubblicazione e consultazione anonima di informazioni, server proxy per la navigazione non tracciabile.

La documentazione e' suddivisa in due livelli:

Documentazione per utenti: fornisce notizie di carattere generale sulla privacy e la sua difesa e sull'utilizzo pratico dei programmi per la privacy

Documentazione per sistemisti: fornisce manuali tecnici ed istruzioni passo-passo per l'installazione, lo startup e la manutenzione di server per la privacy, quali remailer **Mixminion**, nodi **Freenet**, router **Tor**.

Personalita' virtuali

A questo fine vengono create due personalita' virtuali, **Winston Smith** ed **Emmanuel Goldstein**, che realizzeranno tutte le attivita'.

Emmanuel Goldstein, sempre in “1984” e' infatti il nemico pubblico n.1 del Grande Fratello.

Nel Progetto, **Winston Smith e' l'ideologo, il filosofo**, mentre **Emmanuel Goldstein e' il tecnico, l'informatico**.

Per realizzare queste due personalita', che sono **sia virtuali che collettive** (come Luther Blisset o Wu Ming), sono usati indirizzi di posta creati su server di pseudonimi Newnym o su remailer di Tipo III (Mixminion)

ws@hod.aarg.net

eg@hod.aarg.net

mbox:winstonsmith@mercurio

mbox:goldstein@mercurio

Per poter interagire anche con **persone reali ed esterne** al Progetto, e' stata realizzata una mail list aperta (amministrata non a caso da Emmanuel) che viene usata sia dagli iscritti al progetto che da chi e' interessato a collaborare o ad ottenere informazioni.

<http://lists.firenze.linux.it/mailman/listinfo/e-privacy>

La lista accetta messaggi provenienti da remailer anonimi ed anche messaggi criptati, e puo' essere quindi utilizzata con il livello di privacy ritenuto di volta in volta necessario.

La documentazione del Progetto e' realizzata come un **sito anonimo** sul quale vengono periodicamente pubblicati i documenti e le informazioni. Il sito e' pubblicato in forma anonima sia su Freenet

freenet:SSK@Dgg5lJQu-WO905TrlZ0LjQHxDdIPAgM/pws/15//

che come “**hidden service**” di Tor

<http://bedomnoligrjoykk.onion/>

Per aumentare le possibilita' di accesso, un certo numero di persone ed associazioni mantengono **mirror** del sito e dei materiali su di esso pubblicati presso loro indirizzi sul web. Un esempio e'

<https://www.winstonsmith.info/pws>

La documentazione del Progetto e la maillist non possono rimpiazzare il confronto diretto e dialettico di opinioni.

Da questo fatto e dalla necessita' di interagire con associazioni, enti pubblici e privati, universita' ed istituzioni nasce l'idea di un convegno dedicato alla privacy in Rete in tutti i suoi aspetti: tecnologici, legali, istituzionali.

Ma visto che siete arrivati qui questo certamente lo sapete gia'

E cosi' dal 2002 questo evento, che ormai e' diventato un appuntamento fisso (e che speriamo lo resti in futuro), ha visto la partecipazione di persone ed organizzazioni delle piu' svariate provenienze, senza mai ricorrere a nessuna sponsorizzazione economica, ma basandosi solo sul lavoro di volontari.

Big Brother Award Italia

Avendo verificato che la generalita' del pubblico non si sente particolarmente preoccupata ed interessata dal fatto che la privacy di tutti sia sistematicamente violata in Rete, il Progetto ha deciso di realizzare in Italia un evento internazionale che cerca di pubblicizzare gli attentati alla privacy rendendoli per quanto possibile un "evento" spettacolare e perche' no, divertente.

Il **Big Brother Award** assegna dei premi in negativo a persone ed associazioni che peggio si sono distinte nel **danneggiare la privacy** degli italiani. Assegna anche un premio positivo all'eroe della privacy dell'anno.

Ma di nuovo, visto che siete qui avrete occasione di vederlo, quindi non vi rovineremo la suspense.

Iniziative tecnologiche: Privacy Box

Il Progetto Winston Smith ha anche generato, e si spera che non resti un caso isolato, altri progetti finalizzati.

Il progetto Privacy Box e' volto allo studio ed alla realizzazione pratica di appliance per la privacy, cioe' di piccoli computer che permettano la realizzazione di servizi pro-privacy senza costringere a dedicare un personal computer allo scopo, con i conseguenti problemi pratici, triviali ma tuttavia importanti dell'ingombro, del rumore e dei consumi elettrici. Esistono sito e maillist dedicati a questo progetto:

<http://lists.firenze.linux.it/mailman/listinfo/p-box>

<http://www.winstonsmith.info/pbox>

Durante il convegno verra' esposto un panel ed alcuni prototipi di Pbox, abbreviazione appunto di Privacy box.

Obiettivi raggiunti

Il Progetto Winston Smith, direttamente od indirettamente, ha contribuito a raddoppiare il numero dei **remailer Mixmaster** italiani, a far nascere 8 remailer Mixminion, contribuendo così in maniera importante allo sviluppo della rete dei remailer anonimi di III generazione.

Ha gestito e contribuito a gestire **nodi Freenet** e gateway di accesso.

Ha realizzato e contribuito a realizzare e gestire due **router Tor**

Ha contribuito ad organizzare e partecipato a convegni: **Webbit**, **LinuxDay**, **Smau e-Academy** ed altri ancora.

Ha partecipato e partecipa ad iniziative consultive del **Parlamento Europeo** sui **sistemi DRM** e sui **tag RFID**.

E tutto solo sulla base di libero, puro, indipendente volontariato.

Le persone

Come abbiamo detto, il Progetto Winston Smith si era inizialmente costituito come entita' completamente **anonima e virtuale**.

Tuttavia le persone che lo compongono non hanno mai nascosto la loro partecipazione, ritenendo di muoversi nel pieno rispetto della legge, ma solo mantenute anonime le personalita' che “rappresentano” il Progetto. Infatti vale la pena di ripetere che il completo anonimato del Progetto e dei suoi partecipanti e' la **prova di fattibilita'** di una attivita' che vuole innanzitutto essere formativa, ed subordine un luogo di sperimentazione dell'anonimato e di eccellenza tecnologica.

Di recente, dopo una discussione, abbiamo deciso che il **distintivo** di appartenenza al Progetto sia costituito dalla firma di Winston Smith sulla **chiave pgp** delle persone che lo costituiscono. Cosi' adesso sapete come riconoscerci e cosa potete aspirare ad avere se voleste farne parte.

Crisi di crescita

Durante i suoi sette anni di attività, il Progetto Winston Smith, grazie al numero di server per la privacy che ha contribuito a creare e/o gestire, è diventato probabilmente la **singola organizzazione** che fornisce la maggior quantità di servizi per l'anonimato **al mondo**.

Questo, se da un lato costituisce una grande soddisfazione, ci impedisce di perseguire una **ulteriore crescita**, anzi ci costringe ad una **autoriduzione**.

Infatti troppe risorse controllate da una singola organizzazione, rendono questa un punto vulnerabile per l'intero "sistema" della privacy. Crescendo ancora sotto questo aspetto rischieremmo di essere **non un aiuto ma una vulnerabilità** per l'anonimato in Rete; un **bersaglio**.

La nostra crescita come **fornitori di anonimato** è quindi **terminata**; tutte le altre attività devono continuare e crescere in quantità e qualità.

Grazie a tutti per l'attenzione

per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo info@winstonsmith.info

e-privacy - mail list del Progetto Winston Smith

<http://lists.firenze.linux.it/mailman/listinfo/e-privacy>

Il Progetto Winston Smith - sito ufficiale su:

Freenet: freenet:SSK@Dgg5lJQu-WO905TrIZ0LjQHxDdIPAgM/pws/15//

Tor: <http://bedomnoligrjoykk.onion/>

Web: <https://www.winstonsmith.info/pws>

Server principale per le risorse del Progetto: <https://www.winstonsmith.info>

Sito BBA Italiano: <http://bba.winstonsmith.info>

Sito BBA internazionale: <http://www.bigbrotherawards.org>